

**VERBALE N. 13/2017**

**COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO**

Provincia di Venezia

Il Revisore del Conto dr.ssa Antonella Bettiol

Visti

- Le disposizioni di cui all'articolo 40 , e 40 bis del D.Lgs . 30.3.2001 n. 165 il quale prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili (...) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40 bis, comma 1”*.
- La relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta a cura del Dirigente del Settore Amministrativo;

Richiamati gli artt. 40 e 40bis del D.Lgs 165/2001 e preso atto di quanto ivi previsto;

Preso atto attraverso la lettura della relazione del riferimento ai CCNL che hanno determinato la quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area della dirigenza;

Considerato che dalla Relazione emerge la compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziare al Fondo risorse decentrate dell'anno 2016

certifica

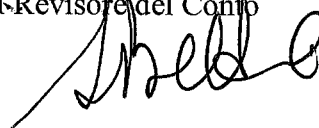
la compatibilità degli aspetti economico-finanziari originati dal presente fondo rispetto ai vincoli.

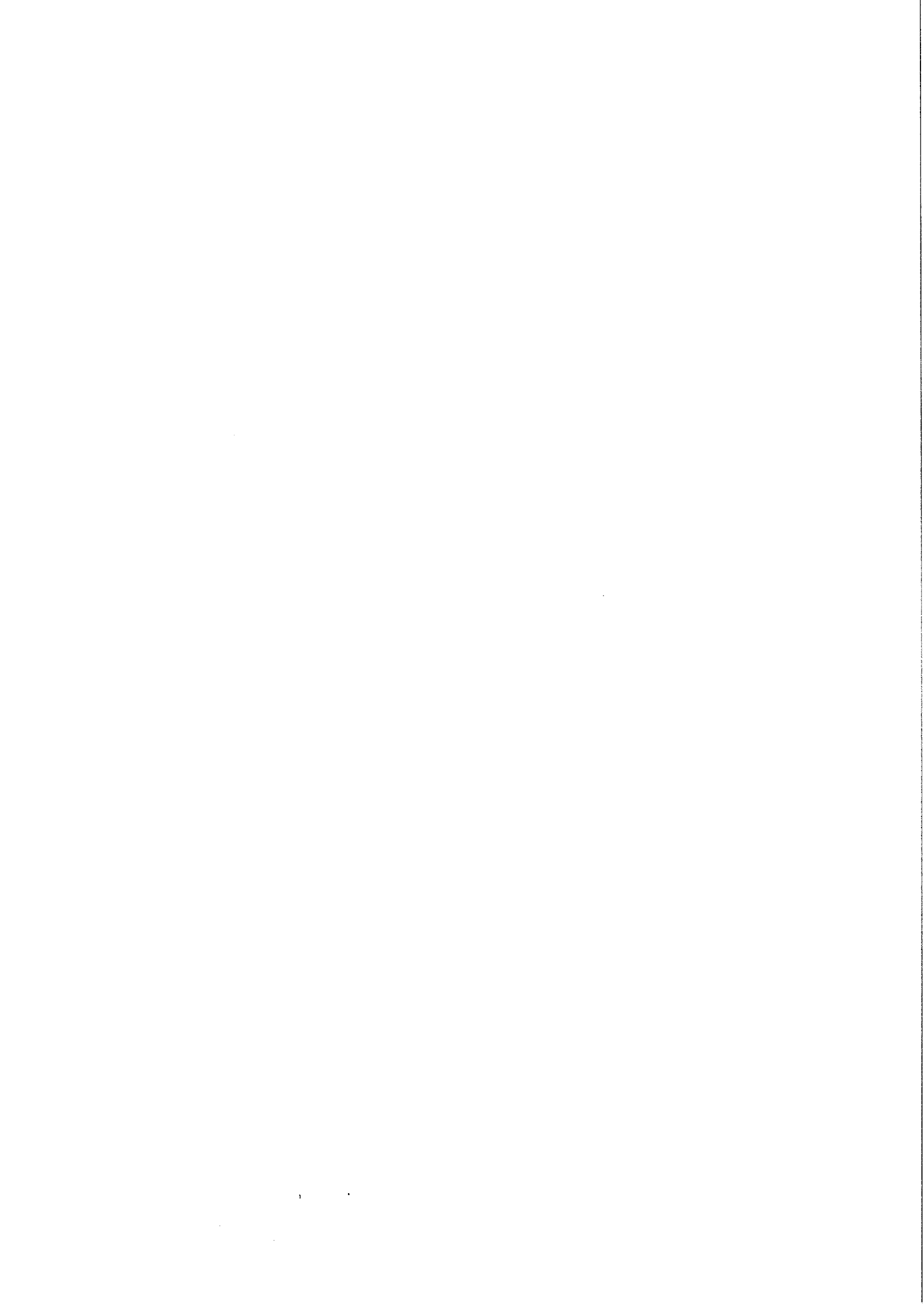
Allega alla presente certificazione la Relazione Illustrativa e tecnico finanziaria quale attestazione degli obblighi di legge.

Treviso 29 maggio 2017

Dr.ssa Antonella Bettiol

Il Revisore del Conto







# Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

SETTORE AMMINISTRATIVO

**OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2016. COSTITUZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA redatta ai sensi degli artt. 40 e 40 bis d.lgs. 165/2001**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che come da disposizione contenuta nell'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 – Legge di stabilità 2015 – “ *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*”;

Viste le disposizioni di cui agli artt. 40 e 40 bis del d.lgs. 165/2001 si predispongono la seguente relazione articolata ed in particolare il comma 3 sexies che dispone che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa certificate dagli organi di controllo che attenga:

- 1) alla disamina delle fonti utilizzabili e compatibili per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza;
- 2) la quantificazione degli importi
- 3) la compatibilità con le risorse di bilancio

Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 520/2016 di prima costituzione fondo area dirigenziale e n. 357/2017 con la quale si è provveduto a rideterminare a consuntivo il fondo per l'anno 2016;

Richiamate le disposizioni contrattuali di seguito elencate:

1. CCNL 23.12.1999 art. 26 comma 1 lett. b) “somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 attinente i contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività
2. CCNL 23.12.1999 art. 26 comma 1 lett. e) ovvero risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle dell'art. 37 del CCNL del 23.12.1999 “norma per enti provvisti di avvocatura” e all'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni sulla c.d. progettazione interna e dalla legge n. 446/1997 relativo alla lotta all'evasione I.C.I.
3. CCNL 23.12.1999 art. 26 comma 3 in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39 comma 1 della legge n. 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova gradazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e en individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscono per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica; verifica delle condizioni per l'applicazione è oggetto di contrattazione decentrata integrativa come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. e) del medesimo contratto;
4. CCNL 14.05.2007 art. 4 comma 1 lett. b) che prevede l'incremento della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 1.144,00 con decorrenza 01.01.2005 che assorbe l'incremento di € 572,00 avente decorrenza



# Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

01.01.2004;

5. CCNL 22.02.2010 art. 16 comma 1 che prevede dal 01.01.2007, l'incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali di un importo lordo annuo comprensivo del rateo di 13a pari a € 478,40;
6. CCNL 22.02.2010 art. 16 comma 4 che prevede dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005, che comprende ed assorbe l'incremento di cui sopra;
7. CCNL 03.08.2010 art. 5 comma 1 che prevede dall'01.01.2009 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 01.01.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, è incrementato con decorrenza dalla medesima data di un importo annuo lordo comprensivo del rateo di 13a pari a e 611,00;

Preso atto che con l'art. 1 comma 235 della Legge 200/2015 è stata eliminata la possibilità di riassegnare al fondo incentivante degli enti locali la quota non erogata ai dipendenti nominati membri del CdA di organismi partecipati così come prevedeva l'art. 4 comma 4 del D.L. 95/2012, tanto che tali compensi devono essere riversati, in ragione del principio di onnicomprensività della retribuzione, all'amministrazione di appartenenza e rappresentano economie di bilancio;

Dato che l'importo complessivo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area della dirigenza è come di seguito riportato

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	143.739,09
Risorse stabili destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato	5.031,91
Risorse variabili non sottoposte al limite di cui all'art. 9 c. 2 bis d.l. 78/2010	0,00
Risorse variabili ai sensi dell'art. 4 d.l. 95/2012	0,00
Decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 "... A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" quantificata secondo le indicazioni di cui alla determinazione n. 357/2017 a cui si rinvia	-8.657,00
TOTALE	140.114,00

#### 1. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

- Art. 26 c. 3 ccnl 23.12.1999 euro 134.805,50
- Art. 4 c. 1 lett. b ccnl 14.05.2007 euro 4.576,00
- Art. 16 c. 1 ccnl 22.02.2010 euro 1.913,59
- Art. 5 c. 1 ccnl 03.08.2010 euro 2.444,00

#### 2. Risorse destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato

- Art. 16 c. 4 ccnl 22.02.2010 euro 3.428,11
- Art. 5 c. 1 ccnl 03.08.2010 euro 1.603,80

#### 3. Risorse previste da specifiche disposizioni di legge

- Art. 26 c. 1 ccnl 23.12.1999 euro 0,00 (progettazione interna)

#### 4. Decurtazioni del Fondo

Considerato che la quota di decurtazione del fondo per applicazione dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 per l'anno 2015 era stata quantificata in euro 5.811,20 e corrispondeva alla quota rimborsata da San Michele Patrimonio e Servizi per l'anno 2014 come compenso dell'amministratore unico già dirigente del Comune;



# Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

Atteso che tale decurtazione era stata quantificata al fine di rendere omogenei i fondi anno 2014 e 2015 tenuto conto che nell'anno 2014, con vigenza del limite del fondo 2010 (per l'ente anno 2011 prima costituzione del fondo area dirigenti) la somma riversata dalla società partecipata non era stata allocata a fondo in quanto per effetto della riduzione automatica non sarebbe stata utilizzabile rappresentando in concreto una economia di bilancio per l'ente; Valutato che tale risorsa per effetto dell'art. 1 comma 235 della legge 208/2015 a decorre dall'anno 2016 non può più transitare nel fondo e come tale anche la riduzione evidenziata in sede di costituzione anno 2015 non è più rilevabile poiché non rappresenta la riduzione c.d. permanente ex art. 9 D.L. 78/2010 che l'ente è chiamato a riportare nel tempo;

Considerato, come esplicitato nella determinazione n. 357 del 16/05/2017 a cui si rinvia, che la somma di euro 8.657,00 evidenziata nell'allegato prospetto rappresenterebbe la quota di risorse non utilizzabili per effetto dell'applicazione della riduzione proporzionale al personale in servizio;

Si attesta che con determinazione n. 357/2017 si è disposto di destinare ad economia tale importo;

## 5. Destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la destinazione dello stesso in retribuzione di posizione e di risultato è determinata sulla base dei seguenti atti:

- deliberazione di G.C. n. 324/2014 sistema di pesatura delle retribuzioni di posizione e di risultato area dirigenza;
- determinazione n. 520/2016 e n. 357/2017 di costituzione del fondo anno 2016;

## Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrative e confronto con il corrispondente al Fondo certificato dell'anno precedente

Si allega il relativo prospetto.

## 6. Compatibilità economico-finanziaria

L'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2016 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenziale è soggetta al limite del fondo anno 2015 che, come da prospetto allegato alla presente, l'ente rispetta;

La spesa di personale complessiva rispetta il vincolo di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e le risorse di cui all'allegato prospetto; sono quelle esposte negli atti di costituzione del fondo di cui alla determinazione di costituzione citate in narrativa e così stanziati nel relativo bilancio nei capitoli di spesa previsti ed utilizzati nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabile.

San Michele al T.to, 19.05.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO  
Dot.ssa Tamara Mozzer



